

Il profano del rito pasquale
Vetrine stracolme da giorni
Uova e colombe variopinte
a prezzi spesso proibitivi

Dai «Cremini sopraffini»
agli «Agnelli d'oro»
Golosità con cereali, glassati
e i classici dei «cistercensi»

E naufragar m'è dolce... in un mare di cioccolata

È iniziata la «stagione dei dolci». Uova di Pasqua e agnelli di pezza in mostra nelle vetrine romane. Focchi color pastello e confezioni guarnite da fiori secchi, quest'anno. Ma impera come sempre il kitch tradizionale. Ovetti a trentamila lire al chilo, sempre più cari i prodotti delle grandi marche. Breve guida ragionata alle idee regalo, alle offerte speciali e alle leccornie di cioccolata.

RACHELE GONNELLI

Rami di pesco, veri o finti, con o senza uccelletti imbalsamati. La scenografia delle vetrine, «gonfie» di uova di Pasqua e conigli di pelouche, non cambia negli anni. «La Pasqua è la festa più tradizionale che ci sia», dicono i commercianti romani. Chi di fatto la ignora, spende solo per una camicia colorata o per un paio di scarpe primaverili. Ma chi regala, in genere fa la gioia dei pasticceri. E cosa più del kitch ad evocare le lontananze morbose dei dolci pasquali? Il più audace in questo senso è il signor Alberto Pica della gelateria omonima in via Arenula (una delle migliori di Roma). Visto che non è ancora tempo di tavolini all'aperto, per il momento li ha sostituiti con una enorme cariola di fiori finti e colombe bianche su cui troneggia un uovo marrone con gli auguri.

Il premio per il creativo che ha inventato il prodotto pasquale più stucchevole quest'anno va senz'altro all'ideatore della «Cioccolomba», ripiena di fumetti della «banda



La Pasqua per i golosi
Uova giganti
e le centinaia
che riempiono
i negozi
in questi
giorni
(foto
Alberto Pais)

dei tenerini». Piccola e molto economica: 4.100 lire. Originale eppure «elegante», lo scatolone blu dei «Cremini Sopraffini» della Buratti di Torino (accessibile: circa 15.000 lire). «Agnelli d'oro», cioè ricoperti di cioccolata bianca, in offerta speciale alla Standa (11.990 lire). Mentre le colombe meno care sono le Bauli (10.980 lire). Nell'elenco delle stranezze c'è poi da segnalare un ibrido animal-vegetale: la Colomba Tartufone, un classico. Cara, però: 14.480 lire.

Il grosso delle vendite di prodotti della stagione «cioccolatiera» e dolciana è però naturalmente concentrato sulle forme ovali. Le cartine rilucanti sono a fiori, gialle o dorate, per lo più. Con focchi rosa o verde acido. Quanto al contenuto, se proprio interessa, meglio rivolgersi a chi se ne intende, lasciando da parte le marche prestigiose che hanno prezzi da non credere (74 mila lire un prodotto medio pralinato della Lindt). Le uova di cioccolata fatte dai monaci ceterosi-

ni, in vendita nel negozio di piazza delle Cinque Lune, costano attorno alle venti mila lire. Con i pupazzi di stoffa vanno sulle cinquantamila. Gli ovetti al latte Feletti si pagano tremila lire l'etto, di solito. Tanto quanto quelli «cistercensi» a pralina, con cereali soffiati. C'è poi da scegliere tra quelli glassati che sembrano veri. Ci sono le uova di gallina, di quaglia e di tortora, a seconda della grandezza. La «colomba della pace», fatta dai frati di Lucca, è

senza conservanti né conservanti. Costa 13 mila lire ma occorre prenotarla entro la prossima settimana perché non viene prodotta in più di 400 esemplari.

Inarrivabili o quasi le «sculture» piene di riccioli e rosine di zucchero. Da Giolitti però si trovano colombine mignon ricoperte di cioccolate e decorate di zucchero colorati ad appena seimila lire. Le colombine semplici sono invece a 2.500 lire l'una. Si può anche chiedere



samente infiocchettate di rosa, ci sono le uova di vetro, di madreperla, di pietre dure, solo belle a vedersi. Da Modigliani in via Condotti ce ne sono di deliziose, fatte con il vetro colorato delle murine lavorate a disegni che sembrano carta fiorentina. Costano 15 mila lire. Per chi è disposto a tirare fuori dal portafoglio una bacotta da centomila, l'idea più nuova è una terrina in ceramica opaca a forma di ciocchia, buona per da portare in tavola

con dentro uova sode o con formaggio. Abbastanza simpatici gli agnelli di pelouche in colori pastello, basta non guardare il cartellino: dalle trenta alle sessantamila lire. In piazza San'Andrea della Valle si trovano poi teiere a forma di ochetta o di gatto da riempire di ovetti (dalle venti alle trentamila lire, ripieno escluso). Più economica è la scatole di cartone a forma di uovo, in stile giocattolo antico. Le più grandi sono a 6.500 lire.

Inquinamento atmosferico

Il vento manda via i fumi Rientrano l'allarme-smog e l'appello sui termosifoni

Cessato allarme, almeno per ora, nelle centraline anti-smog del Comune. Dopo due giorni di rosso, ieri è rientrato l'allarme per i valori di biossido di azoto. Le due stazioni di monitoraggio che avevano sfiorato la soglia di guardia dei duecento milligrammi per metro cubo - cioè quelle di largo Magnagrecia e corso Fermi - sono tornate sotto di trenta punti.

Rientra dunque anche l'appello del sindaco a ridurre la temperatura dei termosifoni, per altro già spenti nella maggior parte dei casi. Ad aiutare il Campidoglio è stato il vento che ha soffiato forte nelle ultime ore e che deve aver mosso a sufficienza le nubi di veleni nell'aria romana.

Intanto stamattina inizia la quarta edizione romana del «Treno Verde», manifestazione

itinerante della Lega Ambiente contro l'inquinamento atmosferico e acustico. Oggi ci sarà un cicloraduno aperto a tutti. L'appuntamento per i ciclamatori è alle 10 in piazza dei Cinquecento. Da lì le bici percorreranno via Cavour, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via del Corso, via del Tritone, via Sistina per arrivare sulla terrazza del Pincio. All'arrivo è previsto il lancio di una mongolfiera sulla quale sono state installate apparecchiature per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico in quota. Il pallone dovrebbe prendere il volo attorno alle ore 11. Altre iniziative, sempre nell'ambito del Treno Verde, verranno organizzate nei giorni prossimi: lezioni per le scuole, una mostra sull'effetto serra e una esposizione di vignette umoristiche su temi ambientali realizzate dai disegnatori di «Linus».

Via Poma. L'avvocato Valle conferma il furto

«Quel nastro rubato non c'entra con il delitto»

«Te la faremo pagare, bastardo». Questo il contenuto dell'ultima telefonata ingiuriosa ricevuta dall'avvocato Raniero Valle, padre del giovane Federico al quale è stato notificato un avviso di garanzia per omicidio di Simonetta Cesaroni, registrata da una segreteria telefonica il cui nastro, assieme ad altri oggetti, è stato rubato il 24 marzo scorso dallo studio del penalista. «Si tratta», ha detto ieri Valle, di una sola telefonata registrata circa un anno fa, quando Federico non era ancora coinvolto nella vicenda, dalla segreteria telefonica del suo studio. La minaccia ha aggiunto non conteneva alcun riferimento al delitto Cesaroni e al fatto che mio figlio fosse l'assassino. Inizialmente ha proseguito pensai ad una persona che avesse sbagliato numero, poi anche mia moglie ricevette minacce telefoniche e citofoniche. Poi

ché, nel corso di un incontro con il pubblico ministero Pietro Catalani riferì voci che circolavano nel palazzo di via Poma su possibili implicazioni di persone terze nel delitto (secondo indiscrezioni la possibilità che l'assassino potesse essere una donna), raccolte quella telefonata da una ritorsione per quanto detto al magistrato. Il penalista ha detto che ad insospettirlo fu, soprattutto, il fatto che l'imruzione dei ladri fosse avvenuta solo nella sua stanza e non in quella del collega con il quale divide lo studio di via Poma. «Trovammo la porta d'ingresso dello studio sfondata, così come quella del mio ufficio; i cassetti di due scrivanie erano stati forzati e rovistati, mancavano oltre a quel nastro, altre cassette, alcuni gioielli di valore non rilevante e qualche orologio. Erano stati lasciati, invece, apparecchiature fotografiche, una videocamera, nonché li-

bretti di disegni ed assegni firmati». Parlando ancora della telefonata minacciosa, Valle, che ieri ha presentato una nuova denuncia alla procura generale presso la Corte d'appello per violazione del segreto istruttorio per le ulteriori rivelazioni apparse sulla stampa dopo la presentazione del primo esposto, ha aggiunto che l'interlocutore, di accento meridionale, aveva un risentimento pazzesco, e fu per questo che pensai ad un errore. Intanto nuove indiscrezioni sono trapelate sulla figura di Roland Volier, le cui rivelazioni hanno determinato il coinvolgimento di Federico Valle nella vicenda Cesaroni. Una richiesta di rinvio a giudizio, per truffa, sarebbe stata firmata nei suoi confronti da un magistrato della procura circondariale. Tra il 1990 ed il 1991, a carico dell'austriaco sarebbero state presentate cinque denunce. (Ansa)

Omicidio di Frattocchie

Uccisa dall'ex marito per un appartamento Lei non voleva vendere

Venerdì sera, durante l'ennesima lite, ha ucciso l'ex moglie con cinque colpi di pistola. Poi, è uscito dalla casa di via Kennedy, a Frattocchie, ed è andato a costituirsi dai carabinieri. Emidio Faenza, 46 anni, sarà interrogato lunedì dal sostituto procuratore di Velletri Angelo Palladino. Ma di lui i militari di Santa Maria delle Mole sanno già molto, perché l'uomo andava spesso a sfogarsi da loro.

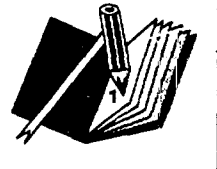
La coppia era separata legalmente da tre anni, ma i due non vivevano più insieme da dieci anni. I problemi erano tanti, e soprattutto certe proprietà in comune. Giuseppina Paciotti, 46 anni come l'ex marito, era fisioterapista nella clinica «Santa Lucia» di via Ardeatina. Emidio Faenza faceva lo stesso lavoro, ma nella clinica «Villa Lucia», in via dei Pioppi, sempre a Frattocchie. Fino

a qualche anno fa, abitava al piano superiore della palazzina di via Kennedy 50, ma dopo la separazione legale si era trasferito in via Tor de Schiavi, a Centocelle. Con lui viveva il figlio Mauro, di 21 anni, mentre Attilio, 24 anni, era rimasto con la madre. Ma pochi mesi fa Mauro è morto per una crisi cardiaca.

Nello stesso periodo, Faenza litigava continuamente con l'ex moglie per la vendita di un appartamento di cui lei rivendicava la proprietà. E poi andava a sfogarsi con il maresciallo dei carabinieri. Venerdì sera, l'ultimo scontro, Faenza voleva convincere la donna. Lei non lo ha fatto entrare in casa. Hanno parlato sul pianerottolo. E dalle parole, in breve, sono passati agli urli. L'uomo ha tirato fuori la pistola. Cinque colpi a bruciapelo, poi si è precipitato dai carabinieri, dall'amico maresciallo.

AGENDA

eri: ☺ minima 10
● massima 19
Oggi il sole sorge alle 6,34
e tramonta alle 19,47



MOSTRE

Caravaggio. Come nascono i capoiavori. Palazzo Ruspoli, «Fondazione Memmo», Via del Corso. Orario continuato lunedì-domenica 10-22. Ingresso lire 11.000. Fino al 24 maggio.

Raffaello e i suoi. Ampia esposizione di disegni dell'artista, dei suoi allievi e di copisti. 151 opere, provenienti dal Louvre e da altri 16 grandi musei di tutto il mondo. Accademia di Francia, Villa Medici, viale della Trinità dei Monti 1. Orario: 10-20; prenotazione per le scuole e per le visite guidate al tel. 67.61.270. Fino al 24 maggio.

Enrico Prampolini. Dal futurismo all'informale. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario: 10-21, chiuso martedì. Fino al 25 maggio.

Invisibilità. Rivedere i capolavori, vedere i progetti. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-19, chiuso martedì. Fino al 12 aprile.

Inca Perù: rito, magia, mistero. Raccolta cospicua di reperti archeologici, selezionati da collezioni di 30 musei peruviani ed internazionali per tracciare storia ed evoluzione dei popoli dell'impero incaico. Salone delle Fontane, piazza Carlo il Grande 16 (Eur). Ore 9-19, sabato 9-22, domenica 9-23. Fino al 12 aprile.

Eva Fischer. Ampia selezione di dipinti. Complesso monumentale del San Michele a Ripa, Sala del cortile dei ragazzi (Via S. Michele 22). «Orario: 9.30-13.30 e 15.30-18.30, sabato 9.30-13.30, chiuso festivi. Fino al 14 aprile.

TACCUINO

Un vero e proprio paese dei balocchi. A partire da oggi e fino al 31 maggio, tutti i giorni festivi l'ippodromo di Capannelle (via Appia Nuova 1245) si trasforma in un parco giochi: esibizioni di rami, clowns, giocolieri e musicisti. Oggi alle 15 il «Teatro delle Bollicine» presenta lo spettacolo di burattini «Micarotesaur» e il gruppo «Acqua ragia» eseguirà canzoni della tradizione popolare.

L'Avvis in assemblea. Oggi alle 8.30 assemblea dei donatori di sangue dell'Avvis di Roma. Saranno presenti A. Casale (vice presidente dell'associazione), G. De Stefano e G. Gasperini (consiglieri nazionali) e E. D'Erme (presidente dell'Avvis del Lazio). Presso il Salone dei Piceni, piazza S. Salvatore in Lauro.

Musica popolare nel canto corale. Concerto del Coro Polifonico S. Ponciano diretto da Marina Mungai, oggi alle 11, presso l'associazione culturale «La Magliolina» via Benicenga, 1. Ingresso e sottoscrizione.

Orchidee e bonsai. Ancora per oggi è possibile visitare la mostra-mercato allestita all'Orto botanico: orchidee esotiche, spontanee, esposizione hobbisti, bonsai. Ingresso in largo Cristina di Svezia 24 oppure in viale del Parco di Villa Corsini, 1 (Fontanone del Gianicolo) dalle 10 alle 19. Biglietto lire 5.000.

La notte degli Zeppelin. Questa sera alle 21.30 presso il Castello (via di Porta Castello 44) rivisitazione storica degli anni ruggenti del rock con i «Vamp» e i «Gioppini» che proporranno brani dei Deep Purple, Who, Led Zeppelin e altri.

Il silenzio, l'attesa, il suono. È il tema della mostra fotografica di Remo Capone che verrà inaugurata domani al teatro Vascello (via G. Carini, 72). La mostra sarà visitabile tutti i giorni (tranne la domenica) dalle 16 alle 19 fino al 30 aprile. **Leggiamo insieme.** Continuano in Via Circoscrizione gli incontri di lettura organizzati in collaborazione con la cooperativa teatrale «La Scaletta». Domani alle 17.30 gli attori Fulvio Calderoni e Brunna Felicella leggeranno brani di Feydeau e Rostand. In via D. Penzato 112.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Avviso tesseraamento: il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseraamento è fissato per martedì 14 aprile, pertanto tutte le sezioni debbono far pervenire inderegolarmente, in Federazione, entro domani i cartellini delle tessere fatte '92.

Avviso: domani martedì 14 aprile ore 15, in Federazione (via G. Donati, 174) riunione della Direzione federale. Odg: valutazione risultati elettorali. Sono invitati a partecipare tutti i segretari delle Unioni circoscrizionali.

Avviso: ore 18 presso sala stampa Direzione riunione dell'area dei comunisti democratici. Odg: valutazione risultato elettorale e prossimi impegni dell'area.

UNIONE REGIONALE
OGGI
Federazione Civitavecchia: si avvisano i compagni del C/ e della C/ig che martedì 13 ore 17.30 in Federazione ci sarà la riunione del C/ e della C/ig con analisi del voto.

Frosinone: Patrici ore 9.30 assemblea iscritti.

Federazione Tivoli: Roviano ore 17 incontro con le donne; in Federazione ore 18.30 direttivo federale su analisi del voto (Gasbarri).

DOMANI
Federazione Rieti: Cantalice ore 20.30 assemblea; Magliano ore 20.30 assemblea.

Federazione Viterbo: Civitacastellana ore 17 comitato direttivo; Ischia di Castro ore 20.30 assemblea iscritti.

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE®
UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 8,50% FISSO

Partito Democratico della Sinistra
FEDERAZIONE ROMANA
00159 Roma - Via G. Donati 174
Centr. 43671

GIOVEDÌ 16 APRILE - ORE 17.30
IN FEDERAZIONE - VILLA FASSINI
ATTIVO CITTADINO DEL PDS
Il voto di Roma e il rilancio del PDS
relatore Carlo Leoni
Segretario della Federazione romana del PDS
interviene Fabio Mussi
della Direzione

Lunedì con
L'Unità
quattro pagine di
LIBRI

TEATRO DELLA COMETA
00186 Roma - Via del Teatro Marcello, 4
Tel. 6784380 - 6784890

Il Teatro della Cometa di Roma
la Cooperativa Nuova Scena-Teatro Testoni
di Bologna
e il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia
presentano:
SCACCO PAZZO
di Vittorio Franceschi
Con
Alessandro Haber, Vittorio Franceschi
Monica Scattini
Regia di Nanni Loy

DOMENICA 12 APRILE
DALLE 16,30
Via Sebino, 43/A

Festa della primavera Nord-Sud
con le comunità straniere
tango, salsa e musica dal vivo
con il **GUAYABA DUO**
cibi di molti paesi e discoteca
Associazione Nord Sud

Abbonatevi a

L'Unità